Danskernes Historie Online
Danske Slægtsforskeres Bibliotek

Dette værk er downloadet fra Danskernes Historie Online

Danskernes Historie Online er Danmarks største digitaliserings-projekt af litteratur inden for emner som personalhistorie, lokalhistorie og slægtsforskning. Biblioteket hører under den almennyttige forening Danske Slægtsforskere. Vi bevarer vores fælles kulturarv, digitaliserer den og stiller den til rådighed for alle interesserede.

Støt vores arbejde – Bliv sponsor

Som sponsor i biblioteket opnår du en række fordele. Læs mere om fordele og sponsorat her: https://slaegtsbibliotek.dk/sponsorat

Ophavsret

Biblioteket indeholder værker både med og uden ophavsret. For værker, som er omfattet af ophavsret, må PDF-filen kun benyttes til personligt brug.

Links

Slægtsforskernes Bibliotek: https://slaegtsbibliotek.dk
Danske Slægtsforskere: https://slaegt.dk

Maison Angelo Comneno

Documents Généalogiques

REPUBBLICA ITALIANA

I citati docum. sono stati deposit. a mio rog. repert. 67013 del 22-4-1954 reg.to Roma A. Pubbl. 27-4-54 n. 15108 vol. 16/3

IL NOTAIO

24 GIU. 1954

Documenti Geneologici

della Famiglia

Angelo Comneno di Tessaglia

TRIB. ROMA

50715

Visto per la legalizzazione della firma del Signor Notaro

Avv. Angelo Angotti

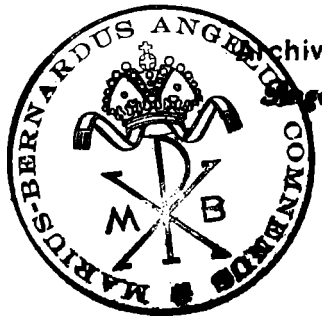
ROMA, li _____

IL CANCELLIERE DELEGATO

Coll. G...







MARIUS-BERNARDUS ANGELUS COMNENUS
M B
Archives de la Maison Impériale
Angelo Comneno de Thessalie

VICARIATO DI ROMA

UFFICIO III
NOTARIATO



N. 419/53 di Prot.

Da documenti probatori e autentici — genealogici storici araldici nobiliari giuridici — esistenti nell'Archivio di questo Vicariato, risulta tra l'altro quanto segue:

1) MICHELE II ANGELO COMNENO, Despota di Epiro e di Tessaglia, figlio di *Michele I*, discendente in linea retta da Alessio I Commeno, Imperatore di Costantinopoli, sposò nel 1230 Teodora, figlia di Giovanni Petraleifas, sebastocratore, e morì nel 1271.

2) GIOVANNI ANGELO COMNENO, principe di Tessaglia, nato da *Michele II* nel 1232, sposò il 4 aprile 1252 (capitoli per notar Nicola di Brindisi) Beatrice, figlia del conte Pietro Ruffo.

3) BARTOLOMEO ANGELO COMNENO, principe di Tessaglia, nato nel 1254 da *Giovanni*, fu creato Cavaliere da Carlo I d'Angiò nella Pentecoste del 1272.

4) GUGLIELMO ANGELO COMNENO, principe di Tessaglia, nato nel 1285 da *Bartolomeo*, fu iscritto nel 1309 al Sedile di Porto in Napoli.

5) GUIDO ANGELO COMNENO, principe di Tessaglia, nato nel 1329 da *Guglielmo*, fu nominato nel 1385 Capitano di 300 Lance da Re Carlo III.

6) ANGELO de ANGELI COMNENO, principe di Tessaglia, nato nel 1386 da *Guido*, morì il 6 ottobre 1480.

7) BARTOLOMEO ANGELO COMNENO, principe di Tessaglia, nato nel 1434 da *Angelo*, sposò il 3 settembre 1461 donna Eleonora Carrafa.

8) BENEDETTO ANGELO COMNENO, principe di Tessaglia, nato l'8 giugno 1463 da *Bartolomeo*, sposò il 14 gennaio

1484 (capitoli per notar Paolo di Brindisi) donna Isabella, figlia del conte Francesco Coppola di Sarno.

9) GERONIMO ANGELO COMNENO, principe di Tessaglia, nato nel 1487 dal Magn.mo Don *Benedetto,* sposò il 5 agosto 1508 (capitoli per notar Aniello Giordano di Napoli) donna Maria de Bucchis.

10) FRANCESCO ANGELO COMNENO, principe di Tessaglia, nato il 5 maggio 1510 dal Magn.mo Don *Geronimo,* sposò il 7 febbraio 1531 (capitoli per notar Biagio Russo di Napoli) donna Rosa Pisanelli.

11) BARTOLOMEO ANGELO COMNENO, principe di Tessaglia, nato il 7 marzo 1532 dal Magn.mo Don *Francesco,* sposò, in prime nozze il 3 aprile 1550 (capitoli per notar Ascanio Salimbeni), donna Lucrezia Salimbeni, e, in seconde nozze l'8 giugno 1571, donna Maria Garavani.

12) BENEDETTO ANGELO COMNENO, principe di Tessaglia, nato il 4 gennaio 1552 dal Magn.mo Don *Bartolomeo,* sposò, in prime nozze nel 1589, donna Marulla di Bari, e, in seconde nozze il 9 luglio 1599, donna Rosa de' Tocci del Piano.

* * *

Si attesta, inoltre, che dai Libri Parrocchiali della Sacrosanta Arcibasilica Lateranense del SS. Salvatore, Cattedrale di Roma, — conservati nell'Archivio Vaticano, Sezione Vicariato di Roma, Città del Vaticano (Arco delle Campane) — risultano i seguenti atti:

1) al foglio 33 verso del Libro dei *Battezzati* dall'anno 1582 al 1703:

« A' dì 28 dicembre 1609 GIOVANNI BATTISTA de Magn.mo Don *Benedetto ANGELO COMNENO DI TESSAGLIA,* e D.na Rosa de' Tocci del Piano, fu battezzato da Don Fabio, Curato di S. Michele Arcangelo in Torricchio nella Diocesi di Camerino ».

2) al foglio 37 del Libro dei *Morti* dall'anno 1583 al 1718:

« A' dì 8 agosto 1610, ROSA de' TOCCI del *Piano,* moglie del Magn.mo Don *Benedetto,* figlio di Don Bartolomeo di Don Francesco del Magn.mo Don Geronimo *ANGELO COMNENO DI TESSAGLIA,* morì a 46 anni e fu sepolta nella tomba degli *Angelo,*

nella Chiesa di S. Ilario a Colle Torricchio, ricevuti i Sacramenti da Don Fabio, Curato della Parrocchia di S. Michele Arcangelo in Torricchio nella Diocesi di Camerino ».

3) al foglio 44 del Libro dei *Morti* dall'anno 1583 al 1718:

« A' dì 2 luglio 1612 il Magn.mo Don BENEDETTO ANGELO COMNENO di TESSAGLIA del fu Don *Bartolomeo*, figlio di Don *Francesco*, morì a circa 60 anni e fu sepolto nella Chiesa di S. Ilario a Colle Torricchio, ricevuti i sacramenti da Don Fabio, Curato di San Michele Arcangelo in Torricchio nella Diocesi di Camerino ».

4) al foglio 100 del Libro dei *Matrimoni* dall'anno 1582 al 1753:

« A' dì 30 aprile 1668 il Magn.mo Don BARTOLOMEO ANGELO de gente COMNENA di TESSAGLIA, figliolo di Don *Giovanni Battista*, fu congiunto in matrimonio con donna Maria Sobolini di Sebastiano nella Chiesa di S. Ilario della Villa del Colle nella Parrocchia di S. Michele Arcangelo in Torricchio nella Diocesi di Camerino ».

5) al foglio 159 verso del Libro dei *Battezzati* dall'anno 1582 al 1703:

« A' dì 1 di Maggio 1670 PIETRO ANGELO de gente COMNENA di TESSAGLIA figliolo del Magn.mo don *Bartolomeo* di Don *Giovanni Battista* e donna Maria Sobolini di Sebastiano, sua moglie, fu battezzato da Don Venanzio Nucci, Curato di S. Michele Arcangelo in Torricchio nella Diocesi di Camerino ».

6) al foglio 409 del Libro dei *Battezzati* dall'anno 1703 al 1755:

« A' dì 17 novembre 1710, GIOVANNI, figlio di Don *Pietro ANGELO COMNENO DI TESSAGLIA* del Magn.mo Don *Bartolomeo* e di donna Piera, fu battezzato da Don Domenico Innocenti, Curato di S. Michele Arcangelo in Torricchio nella Diocesi di Camerino».

7) al foglio 347 del Libro dei *Morti* dall'anno 1583 al 1718:

« A' dì 2 luglio 1711, il Magn.mo Don BARTOLOMEO, figlio di Don *Giovanni Battista ANGELO DE GENTE COMNENA DI TESSAGLIA*, morì a 70 anni circa e fu sepolto nella Chiesa di S. Ilario della Villa del Colle, ricevuti i sacramenti da Don Innocenzo,

Curato di S. Michele Arcangelo in Torricchio nella Diocesi di Camerino ».

8) al foglio 116 verso del Libro dei *Morti* dall'anno 1718 al 1758:

« A' dì 10 giugno 1753, PIETRO *ANGELO*, figlio del Magn.mo Don *Bartolomeo DE GENTE COMNENA DI TESSAGLIA*, morì a 83 anni circa e fu sepolto nella Chiesa di S. Ilario, ricevuti i sacramenti da Don Giovanni Battista de Benedictis, Rettore della Chiesa nella Parrocchia di S. Michele Arcangelo in Torricchio nella Diocesi di Camerino ».

9) al foglio 132 del Libro dei *Battezzati* dall'anno 1756 al 1773:

« A' dì 5 maggio 1772, GIUSEPPE ANTONIO, figlio del Magn.mo Don *Giovanni ANGELO COMNENO DI TESSAGLIA*, e di Donna Maria, fu battezzato da Don Giuseppe Fabiani, Curato di San Michele Arcangelo in Torricchio nella Diocesi di Camerino ».

* * *

Si attesta, ancora, che dai Libri Parrocchiali della Sacrosanta Arcibasilica Lateranense del SS. Salvatore — Cattedrale di Roma — conservati nell'Archivio Parrocchiale, e, in copie autentiche, nell'Archivio di questo Vicariato, risultano i seguenti atti:

1) al foglio 242 del Libro dei *Morti* dall'anno 1787 allo anno 1869:

A' dì 2 giugno 1798, il Magn.mo Don GIOVANNI, figlio di Don *Pietro ANGELO DE GENTE COMNENA DI TESSAGLIA* morì a 90 anni circa e fu sepolto nella Chiesa di S. Ilario, ricevuti i Sacramenti da Don Giuseppe Domenico Mangotti, Economo Spirituale della Chiesa nella Parrocchia di S. Michele Arcangelo in Torricchio nell'Arcidiocesi di Camerino ».

2) al foglio 248 del Libro dei *Battezzati* dall'anno 1792 al 1857:

« A' dì 5 aprile 1802, VENANZIO VINCENZO, figlio del Magn.mo don *Giuseppe Antonio ANGELO COMNENO DI TESSAGLIA*, e di Donna Clementina, fu battezzato da Don Bernardino Pompei, Economo Spirituale della Chiesa di S. Ilario in Colle Torricchio nell'Arcidiocesi di Camerino ».

3) al al foglio 242 del Libro I del dei *Morti* dall'anno 1787 al 1869:

« A' dì 23 luglio 1819, il Magn.mo Don GIUSEPPE ANTONIO ANGELO COMNENO di TESSAGLIA, figlio di Don *Giovanni,* morì a 47 anni, e fu sepolto nella Chiesa di S. Ilario a Colle Torricchio, ricevuti i sacramenti da Don Bernardino Pompei, Curato di S. Michele Arcangelo in Torricchio nell'Arcidiocesi di Camerino ».

4) al foglio 248 del Libro I dei *Battezzati* dall'anno 1792 al 1857:

« A' dì 17 marzo 1839, GASPARE PIETRO GIOVANNI, figliolo del Magn.mo Don *Venanzio ANGELO COMNENO DI TESSAGLIA* e di Donna Felice, nato il 26 detto, fu battezzato da Don Vincenzo Biocca, Economo Spirituale della Chiesa di S. Ilario di Colle Torricchio, nella Parrocchia di S. Michele Arcangelo in Torricchio nell'Arcidiocesi di Camerino ».

5) al foglio 242 del Libro I dei *Morti* dall'anno 1787 al 1869:

« A' dì 23 febbraio 1859, morì in Roma il Magn.mo Don VENANZIO ANGELO COMNENO di TESSAGLIA ».

* * *

Si attesta, infine, che dai Libri Parrocchiali della Basilica Parrocchiale di San Crisogono Martire in Roma dei Padri Trinitari, risultano i seguenti atti, esistenti anche in copie autentiche nell'Archivio di questo Vicariato:

1) al n. 602 del Volume IV del Libro dei *Matrimoni* dello anno 1866:

« Il 9 ottobre 1866 GASPARE ANGELO COMNENO, figlio di *Venanzio* da Torricchio, Diocesi di Camerino, fu congiunto in matrimonio con donna *Anna Simoni,* figlia di Gaetano, da Roma, dal Fratel Cherubini, secondo il rito di S.R.C. »

2) al n. 299 del Libro dei *Morti* dell'anno 1917:

« Il giorno 11 di ottobre 1917 in Roma morì GASPARE ANGELO COMNENO, figlio di fu Venanzio, nell'età di 78 anni, sei mesi e giorni 24, nato nel Comune di Pievetorina, vedovo di Anna Simoni, ricevuti i sacramenti ».

3) al n. 310 del Libro dei *Battezzati* dell'anno 1889:

« Al 1 dicembre 1889 fu battezzato dal Parroco Fratel B. Majolo, AGOSTINO GIUSEPPE MARIA, figlio legittimo di *Gaspare ANGELO COMNENO,* del fu *Venanzio* da Camerino, e di Simoni Anna del fu Gaetano da Roma, nato il 21 novembre s.a. ».

4) al n. 16 del Libro IV dei *Matrimoni* dell'anno 1913:

« Il 10 aprile 1913 AGOSTINO ANGELO COMNENO di *Gaspare* e di Anna Simoni, nato a Roma il 21 novembre 1889, fu congiunto in legittime nozze dal Parroco di S. Pietro in Vaticano Mons. Salvatore De Angelis, nella sua Cappella Privata, con Teresa Ricci fu Bernardo e di Luisa Bonomi, nata a Roma il 5 giugno 1886, secondo il rito di S.R.C.

5) al n. 276 del Libro XVI dei *Battezzati* dell'anno 1914:

« Il 21 giugno 1914 fu battezzato MARIO BERNARDO GAETANO Michele nato il 12 stesso mese dai legittimi coniugi *Agostino ANGELO COMNENO* di Gaspare e di Ricci Teresa fu Bernardo, dal Vice Parroco Padre Ildefonso dell'Immacolata Concezione. Con decreto della Santa Sede in data 23 marzo 1953 fu disposto il rientro di *Mario Bernardo ANGELO DE GENTE COMNENA* e della sua famiglia nel rito bizantino dei suoi Avi ». Mario Bernardo ha assunto a tutti gli effetti di legge, il nome di « Michele ».

6) al n. 568 del Libro II Appendice dei *Matrimoni* dell'anno 1939:

« MARIO BERNARDO ANGELO de gente COMNENA, figlio di Agostino Angelo Comneno e di Ricci Teresa, nato il 12 giugno 1914, ha contratto legittimo matrimonio il 4 giugno 1939 con *Caringi Vittoria* fu Luigi ».

* * *

In fede di che, si rilascia la presente certificazione, a tutti gli effetti, dopo aver attentamente collazionati gli atti sopra riportati con gli originali esistenti nei rispettivi Archivi.

1 0 [illegible] 1954

Mons. COSTANTINO SPALLETTI
NOTARO

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto avv. ANGELO ANGOTTI, Notaio in Roma, con studio in Roma Via Piemonte n. 39, inscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Latina e Velletri.----------

A richiesta di S.A.I. e R. il Principe Monsignore Avv. Prof. Don MARIO-BERNARDO ANGELO seu ANGELO COMNENO DI TESSAGLIA E DI EPIRO, del Principe don Agostino----------

C E R T I F I C O

che sono depositati nei miei rogiti ai numeri di repertorio, per ogni numero indicati, gli Atti dello ARCHIVIO della Imperiale e Reale Casa ANGELO COMNENO di Tessaglia e di Epiro, attualmente rappresentata dal Capo di Nome e d'Arme, S.A.I. e R. il Principe Monsignore Avv. Prof. Don MARIO-BERNARDO ANGELO de gente Comnena di Tessaglia, del principe don Agostino e della principessa donna Teresa Ricci di Makra, nato a Roma il 12 Giugno 1914. Detti atti sono qui sotto elencati:

I

Atto Notarile a repertorio 36473, rogito 17666 per Notar Avv. GIUSEPPE GRSIPINI di Roma in data 29/8/1951, registrato a Roma al I° Ufficio Atti Pubblici il

I/9/I951 al n.287" vol.6I, contenente il deposito di un pubblico inventario di tutti i documenti genealogici e di archivio -storici e nobiliari- della suddetta Casa Imperiale e dello specificato ramo, inventario pubblico redatto dal Notaio Avv.Cav. ATTILIO MARINO fu Olimpo, R.Notaro residente in Castellammare di Stabia, inscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Napoli. Detto atto stilato in Napoli a Via Carlo De Cesare n.23 in data 30 Maggio I929, regolarmente legalizzato dal Tribunale di Napoli, dal Ministero di Grazia e Giustizia e dal Ministero degli Affari Esteri, comprende comprende un particolareggiato inventario di documenti antichi e moderni della citata Casa, tra i quali i seguenti:

I)-Capitoli Matrimoniali per rogito notar NICOLA di BRINDISI in data /4/I252 per il matrimonio di GIOVANNI, Principe e Duca della Grande Valacchia, figlio secondogenito di Michele II° Angelo Comneno, Despota d'Epiro e della Tessaglia, con donna BEATRICE RUFFO;

2)-Nomina di Bartolomeo, nato nel I254 da Giovanni Angelo Comneno e da Donna Beatrice Ruffo, a Cavaliere di Re Carlo I° d'Angiò, il quale gli impose il cingolo militare nel giorno della Pentecoste dell'anno I272 (Arch. Napoli I272 fol.2I0 tergo);

3)-Istrumento per rogito a notar DIONISIO di SARNO in data 5/IO/I289, con il quale il Principe BARTOLOMEO Angelo Comneno nomina il figlio don BENEDETTO ad Abbate di San Benedetto a Capua, la cui Abbazia fondata dallo stesso principe Bartolomeo era Juspatronato della Casa;

4)-Iscrizione al Sedile di Porto in Napoli nell'anno I309 del Principe GUGLIELMO, nato nel I285 da Bartolomeo Angelo Comneno; sua nomina a Sindaco del detto Sedile per il ricevimento di Re Roberto I° ecc. (Arch. Napoli I285 fol. I72 lett. C; I309 fol. 23 lett. B; I325 e I326 fol. 90);

5)-Nomina nell'anno I385 del Principe GUIDO, nato nel I329 dal Principe Guglielmo Angelo, a Capitano di 300 lance di Re Carlo III (Arch. Napoli I385 fol. 292 a tergo);

6)-Morte di ANGELO, nato nel I386 dal principe Guido Angelo Comneno, avvenuta il 6/IO/I480 in Napoli (atto di seppellimento nella Chiesa di Santa Maria della Nuova in Napoli);

7)-Matrimonio di BARTOLOMEO, nato nel I434 dal Principe ANGELO, con donna Eleonora Carrafa, rito celebrato in Capua il 3/9/I46I (processetto matrimoniale);

8)-Capitoli Matrimoniali a rogito notar PAOLO di BRINDISI in data I7/I/I48[illegible] per il matrimonio di

BENEDETTO, nato nel I463 dal Principe don Bartolomeo Angelo Comneno e da donna Eleonora Carrafa, con donna Isabella Coppola di Sarno;

9)-Bolla di Papa Pio II in data 4/6/I463 che conferma la nomina di Paolo Angelo ad Abbate di San Benedetto in Capua, nomina effettuata dal Capo della Casa e suo Consanguineo Principe ANGELO ;

I0)-Capitoli Matrimoniali a rogito notar AIELLO dico meglio ANIELLO GIORDANO di Napoli in data 5 agosto I508 per il matrimonio del Magnifico Principe GERONIMO Angelo Comneno di Tessaglia, nato nel I487 da don Benedetto Angelo Comneno e da donna Isabella Coppola di Sarno, con donna Maria de Bucchis;

II)-Iscrizione al Seggile di Napoli 5Seggile di Porto) del Magnifico Principe don Geronimo Angelo Comneno nel I526;

I2)-Capitoli Matrimoniali a rogito notar BIAGIO RUSSO di Napoli in data 7/2/I53I per il matrimonio del Magnifico Principe don FRANCESCO, nato il 5/5/I5I0 da don Geronimo Angelo Comneno e da donna Maria de Bucchis, con donna Rosa Pisanelli;

I3)-Capitoli Matrimoniali a rogito notar ASCANIO SALIMBENI in data 3/4/I550 per il matrimonio del Magnifico Principe don BARTOLOMEO, nato il 7/3/I532 dal Principe don Francesco Angelo de gente Comnena

e da donna Rosa Pisanelli, con donna Lucrezia Salim_
beni;

I4)-Matrimonio, in seconde nozze, del Magnifico Princi_
pe don Bartolomeo de gente Comnena con donna Maria
Geravni l'8/7/I57I (copia per notar Francesco Maria
Fabbri di Bologna);

I5)-Matrimonio in data 9/7/I599 del Principe don
BENEDETTO Angelo Comneno con donna Rosa de' Tocci del
Piana(copia autentica del I833);

I6)-Atto di nascita di GIOVANNI, in data 28/I2/I609
da don Benedetto Angelo de gente Comnena e da donna
Rosa de' Tocci del Piano;

I7)-Atto di matrimonio in data 5/4/I640 del principe
don GIOVANNI Angelo de gente Comnena, figlio di don
Benedetto e donna Rosa de' Tocci del Piano, don don_
na Leonarda de Gherardini;

I8)-Atto di nascita in data 4/2/I64I di BARTOLOMEO
dal Giovanni sudetto;

I9)-Atto di matrimonio del Principe don Bartolomeo
Angelo de gente Comnena con donna Mria Sobolini in
data 30/4/I668;

20)-Atto di nascita in data I/5/I670 di PIETRO, fi_
g io di Bar,olomeo e di donna Mria;

2I)-Capi oli matrimoniali a rogito notar Maria Vigna
di Pisa in data 5/6/I708 per il matrimonio dell Magni_

fico Principe don Pietro Angelo e gente Comnena, figlio di Bartolomeo e donna Maria Sobolini, con donna Piera degli Antelminelli;

22)-Atto di nascita di GIOVANNI da Pietro e da donna Piera in data I6/II/I7I0;

23)-Atto di nascita di GIUSEPPE ANTONIO da Giovanni Angelo (detto poi Giovanni di Pietro ANGELO e, per errore di trascrizione alla latina JOANNES PETRI ANGELI traducendo in genitivo latino sia il nome sia il cognome paterno, da cui erroneamente i parroci trassero poi "PIERANGELI", cognome restituito ora alla forma storica originaria e millenaria di "ANGELO") e da donna Maria il 5/5/I772;

24)-Atto di nascita di VENANZIO VINCENZO da Giuseppe Antonio e da donna Felicita Bizzozzeri o Birzò il 5/4/I802;

25)-Atto di nascita di GASPARE PIETRO da Venanzio Vincenzo e da donna Felice Birzò o Biz ozzeri nel I839;

26)-Atto di matrimonio di Gaspare Pietro con donna Anna Simoni il 9/I0/I866.

27)-Carteggi vari dell'Archivio della Casa, corrispondenza tenuta con autorità e personalità varie dell'epoca, benedizioni apostoliche, documenti pontifici, bolle ecc.

Atto notarile a repertorio 44180 per notar avv. ANGELO ANGOTTI di Roma in data 24/3/1952, registrato a Roma al I° Ufiicio Atti Pubblici il 3/4/1952 al n° 17340 vol. 69, contenente:

1)-Documento da cui risulta che il Principe don Mario-Bernardo ANGELO segue il rito cattolico bizantino melchita e che l'Oratorio Privato del suddetto Principe é officiato dal Rev.mo Archimandrita Mons. Padre GREGORIO HAYEK, Procuratore Generale dell'Ordine dei Monaci Basiliani Salvatoriani Melchiti presso la Santa Sede;

2)-Stemmi araldici della Casa risalenti ad epoca anteriore al 1600 e dipinti su pergamena di antichi personaggi della Casa;

3)-Albero Genealogico dei Principi di Tessaglia, da FRANCESCO (1510) a GIOVANNI, estratto dalla pagina 6 del volume manoscritto in data 15/6/1729, contenente una perizia patrimoniale eseguita dal perito pubblico Giuseppe Candido Belli;

4)-Albero Genealogico della Casa Angelo Comneno di Tessaglia ed Epiro. Detto albero inizia dal Despota regnante sull'Epiro e sulla Tessaglia MICHELE II ANGELO COMNENO, nato nel 1195, ed arriva fino al Principe GIUSEPPE ANTONIO, nato il 5/5/1772. L'albero

contiene le precise date di nascita, matrimonio e morte dei singoli membri della Casa, in linea discendente e ininterrotta, ed é tratto dalle pagine 28-29 e 30 del libro manoscritto del Rev.mo Don GIOVANNI GARAGNANI di San Giacomo di Plumosio (controfirmato dal Notaro Apostolico dell'Archidiocesi di Bologna Francesco Maria Fabbri) in data 5/7/I780 dal titolo: "De Arbore Genealogica Familiae Angelorum de gente Comnena Thessaliae et Epiri Princpm";

5)-Decreti Imperiali, Bolle Pontificie, Fulminatorii, emanati a favore della Casa Angelo Comneno, oggi rappresentata da S.A.I. e R. il Principe don MARIO-BERNARDO. Tali decreti e bolle sono tratte in copia autentica, con i bolli a secco dell'Archivio del Vaticano e firme dell'Archivista, dagli originali esistenti e conservati nell'Archivio stesso del Vaticano. I principali di detti documenti sono i seguenti:

a)-Bibliot. Vatic. Codex Vatic. Lat. II752 fol. 83, contenente uu decreto di Michele VIII° Imperatore, in data I/6/I264, che riconosce a Michele Angelo Comneno tutti i diritti e privilegi sovrani, tra i quali quelli di poter conferire nomine nobiliari e cavalleresche di qualsiasi grado e rango; detti privilegi sono riconosciuti anche a tutti gli Eredi e Successori, lato verbo, di Michele Angelo Comneno;

pa Giulio III in data 26/3/1550, che riconosce agli Angelo Comneno diritti e poteri sovrani, confermando tutti i privilegi concessi non solo dai Sovrani, ma anche dai Papi Callisto III, Pio II, Sisto IV, Innocenzo VIII, Paolo III ed altri;

c)-Arch.Vatic.Arm.LIV Fol.205-Decreto senza data di Papa Paolo IV, che riconosce ad alcuni Principi di Casa Angelo Comneno il diritto a percepire la somma di ducati d'oro 20 di ogni mese;

d)-Arch.Vatic.Arm.LIV Vol.IO Fol.38-Bolla di Papa Paolo III in data 21/II/1545 a favore di alcuni Principi ANGELO, tra i quali il Principe GERONIMO, ascendente in linea legittima diretta ininterrotta della branca dell'Imperiale e Reale Casa ANGELO, oggi rappresentata dal Principe don MARIO-BERNARDO ANGELO de gente COMNENA di TESSAGLIA ed EPIRO;

e)-Arch.Vatic.Arm.LIV Vol.IO Fol.254-Bolla di Papa Pio IV in data 1/5/1565 a favore del Principe "HYERONIMO ANGELO DE GENTE FLAVIA COMNENA THESSALIAE PRINCIPI AC DRIVASTIENSI IMPERIALIS SEDISQUE APOSTOLICAE COMITI AC CAPITANEO". (si rileva come il suddetto Principe sia quello nato nel 1487, sposo di Maria de Bucchis fin dal 1/8/1508 e morto nel 1582 a tardissima età, come si legge nei numerosi documenti genea-

logici della Famiglia ed in numerose opere storiche e araldiche antiche e moderne). La Bolla Pontificia suddetta conferma al citato Principe Geronimo tutti i privilegi sovrani nativi nonchè quelli riconosciuti agli Angelo dai Papi Callisto III, Pio II, Sisto IV, Innocenzo VIII, Paolo III, Giulio III, Paolo IV ed altri Sommi Pontefici;

f)-Arch. Vatic. Arm. LIV-Fol. 455-Moto Proprio di Papa Gregorio XIII in data 30/I/1578, con il quale viene pagata una pensione speciale ad alcuni Principi di Casa Angelo Comneno;

g)-Arch. Vatic. Arm. LIV Vol. IO Fol. I2I-Bolla di Papa Giulio III in data 26/3/1550 di motu proprio che conferma alcuni privilegi alla Casa Angelo Comneno;

h)-Arch. Vatic. Arm. LIV Fol. I26-Lettera Patente del Cardinale Camerlengo in data II/5/I50I, che riconosce ad alcuni Principi di Casa Angelo Comneno la qualità di Familiari dei Pontefici;

i)-Arch. Vatic. Index Schedario Garampi n. 74 Fol. I25, contenente I3 Brevi, Bolle e Motu Proprio Pontifici a favore della Famiglia ANGELO. In detto Schedario vi é inóltre riportato in sunto un Processo Esecutoriale di Papa Giulio III in data 20/8/I550, contenente privilegi sovrani a favore di alcuni Principi della Casa ANGELO, tra i quali il già più volte nominato

diretto-come sopra detto-dell'attuale Capo della Casa,Principe don Mario-Bernardo).Nel processo detti Principi sono così citati:"discendenti dall'Imperatore di Costantinopoli,residenti nelle Marche". Si rileva che é.dalle terre delle Marche che provine appunto il ramo della Casa Imperiale Angelo,oggi rappresentata dal Principe don Mario-Bernardo;

l)-Arch.Vatic.Arm.LIV Vol.IO fol.247-Bolla di Papa Paolo IV in data II/4/I559,che riconferma a Geronimo Angelo,Principe di Tessaglia e di Drivasto,Conte e Capitano della Sede Apostolica (sopra nominato) tutti i privilegi già concessi dagli altri Sommi Pontefici alla Famiglia Angelo;

m)-Arch.Vatic.Arm.LIV Vol.9 Fol.28-Bolla di Papa Giulio III in data I9/IO/I55I a favore di alcuni Principi di Casa Angelo,tra i quali il già citato Principe Geronimo di Tessaglia,scutifero e Familiare del Pontefice.La Bolla rinnova ai detti Principi tutti i privilegi,già concessi agli Angelo dai Pontefici predecessori.Nella Bolla tra laltro si legge:"Quare pro parte vestra Avi,ut accepimus,de illustrissimo etiam Procerum Romanorum et Imperatorum Costantinopolitanorum genere procreati";

n)-Altre I2 Bolle,Brevi vari ecc.,sempre a favore

dei già più volte citati Principi di Casa Angelo.

6)-Documento Pubblico,redatto e firmato in ogni pa_
gina dal Notaio Pubblico Apostolico SERAFINO SIMON_
CELLI di Macerata in data 7/I/I792,dal titolo "IN
DEI NOMEN AMEN-HOC EST DOCUMENTUM PUBLICUM-ARBOR
GENEALOGICA ET HISTORICA FAMILIAE PIERANGELI SEU AN6
GELO COMNENO THESSLIAE ET EPIRI PRINCPS".Il documen_
to consta di sette pagine su due grandi fogli di car_
ta antica,insieme legati da un vecchio,consunto e
sbiadito cordoncino rosso.Il testo é scritto con in_
chiostro gallico,un poco sbiadito dal tempo,ma anco_
ra perfettamente leggibile.Il documento porta il si_
gillo del Notaio,raffigurante la Madonna Immacolata
con il capo aureato di I2 stelle,con ai piedi fiori
sorgenti,i piedi della Vergine poggianti sulla cre_
scente e su un globo.La Vergine é a mani giunte.Sot_
to l'immagine si leggono in un rettangolo le seguen_
ti iniziali:S.S.N.P.Il sigillo in nero,impresso evi_
dentemente con il caratteristico bollo in legno,seb_
bene un poco sbiadito e confuso dal tempo,é perfetta_
mente distinguibile.Il documento é chiuso da I5 se_
gni particolari del Notaio.L'atto pubblico riporta
l'intera storia araldica e genealogica della Fami_
glia ANGELO COMNENO di Tessaglia ed Epiro della
branca di cui é attualmente Capo il Principe don

[illegible] dal Despota regnante sul_
l'Epiro e sulla Tessaglia, MICHELE II° ANGELO COMNENO
(1230, data del matrimonio con donna Petraleifas) ed
arriva fino a GIUSEPPE ANTONIO PIERANGELI suo ANGELO
COMNENO (1292, data di redazione dell'atto pubblico,
ancora vivente), trisavolo dell'attuale Capo della
Famiglia, principe don Mario-Bernardo. Il suddetto at_
to a rogito notar Simoncelli di Macerata riporta le
fonti delle notizie citate e i precisi riferimenti
di archivio di tutti i documenti di stato civile, ge_
nealogici, araldici e storici relativi ai personaggi
nominati nell'atto stesso, documenti genealogici ecc.
personalmente esaminati dal notaio e riscontrati au_
tentici. La discendenza riportata è continua, maschio
da maschio, in linea legittima naturale.

7)-SENTENZA, pronunciata "IN NOME DEL POPOLO ITALIA-
NO" da un'alta Corte Giuridico-Nobiliare, presieduta
da un Consigliere di Corte di Appello (Presidente
ed Estensore), in data 19/7/1949, depositata lo stesso
giorno, resa esecutiva sotto la medesima data dal Pre_
tore di Roma, dopo l'esame diretto e attento di tut_
ti i documenti ed atti annessi, tra i quali gli atti
genealogici, araldici, nobiliari e storici della Fa_
miglia, risalenti fino ai più lontani secoli. La sen_
tenza è stata registrata il 25/7/1949 al n° 931 vol.

75 ed é munita della seguente formula esecutiva:Repub_
blica Italiana-In nome del Popolo Italiano Comandiamo
a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti
e a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente
titolo,al Pubblico Ministero di darvi assistenza,a tut_
ti i comandanti ed ufficiali della forza pubblica di con_
correrci quando ne siano legalmente richiesti-Dalla Can_
celleria della Pretura di Roma il 27/7/I949"".La Sentenza
é stata notificata il 28/7/I949 ed é passata in giudica_
to il 27/8/I949.La Sentenza cosi ha deciso:"La Corte,
accertato che la Famiglia PIERANGELI di cui trattasi
é la medesima antichissima Casata d'Oriente ANGELO
FLAVIO COMNENO,così decide:
a)-Spettare "jure sanguinis" e per "diritto nativo"
a tutti i componenti,maschi e femmine all'infinito,del_
la Famiglia Sovrana ex-Regnante PIERANGELI seu ANGELO
FLAVIO COMNENO il titolo di "Principe",con il tratta_
mento di "ALTEZZA IMPERIALE",oltre tutti i titoli sto_
rici di pretensione e di concessione,i privilegi,le
prerogative,le preminenze,gli onori,i trattamenti,
e ogni altro diritto araldico-nobiliare,nessuno escluso
ed eccettuato,inerente alla loro qualità;b)-Omissis;
c)-Spettare al Principe don PIETRO PIERANGELI seu
ANGELO FLAVIO COMNENO la "qualità" di Capo di Nome
e d'Arme

d'Arme della Casata, con l'autorità che a tale posi_
zione é connessa, e salvo eventuale abdicazione e re_
futa di tale "qualità" a favore dell'Augusto suo Cugi_
no don Mario-Pierangeli seu Angelo Flavio Comneno.

8)-SENTENZA, pronunciata "IN NOME DEL POPOLO ITALIANO" da un Collegio Speciale, composto da un Consigliere della Corte di Appello di Roma(Presidente ed Esten_
sore), da un Giudice del Tribunale di Milano e da un Giudice del Tribunale di Velletri, componenti del Collegio, costituito a seguito provvedimento di auto_
rizzazione del Ministero di Grazia e Giustizia.
La Sentenza, pronunciata in data 25/4/I950, deposita_
ta il 26/4/I950 e resa esecutiva lo stesso giorno dal Pretore di Roma, dopo il regolare esame degli at_
ti e documenti allegati (tra i quali tutti gli atti genealogici, storici, nobiliari e di archivio della Famiglia), registrata a Roma il 2/5/I950 mod.3 vol.80 n:98I6, munita della formula esecutiva in data 4/5/50 "Repubblica Italiana-In Nome d l Popolo Italiano-Comandiamo ecc.ecc.", notificata il 5/5/I950, passata in giudicato il 4/6/I950, ha, tra l'altro, così deciso:
""Dichiara legittimo l'atto per notar Giuseppe Gri_
spini di Roma in data 26/7/I949, registrato in Roma al I° Ufficio Atti Pubblici il 27/7/I949 n.II5 Vol. 4I, col quale S.A.I. il Principe don Pietro Pierange_

[illegible] Capo di Nome e d'Arme della Casa a favore del [illegible] S.A.I. il Principe don Mario Bernardo Angelo-Ricci, pertanto, dichiara Capo di Nome e d'Arme della Casa Angelo Comneno, Unica discendente diretta per ininterrotta linea maschile degli Imperatori di Oriente ANGELO, S.A.I. il Principe don Mario-Bernardo Angelo-Ricci seu Flavio Comneno di Tessaglia del Principe don Agostino e di donna Teresa Ricci, nato a Roma il I2/6/I9I4, con tutti i diritti, gli onori, gli oneri, i privilegi, le precedenze, le pretensioni, le preminenze, i trattamenti, le potestà, i titoli dativi e nativi, gli attributi, i predicati e quant'altro afferente e susseguente alla equalità" di Capo della Casa ANGELO COMNENO.

9)-SENTENZA, pronunciata "IN NOME DEL POPOLO ITALIANO" da un Collegio Speciale in data I2/I2/I950, depositata il I3/I2/I950 e resa esecutiva lo stesso giorno-preva esame degli atti-dal Pretore di Roma, registrata a Roma il I9/I2/I950, munita della consueta formula esecutiva "Repubblica Italiana-In Nome della Legge-Comandiamo ecc.", notificata il 23/I2/I950, passata in giudicato il I2/I/I95I. La sentenza ha, tra l'altro, così ne iso: "Dichiara che il barone Mario Toncker

di Apamea barone dell'Impero é Gran Cavaliere Aureato del Sacro Imperiale Angelico Ordine della Croce di Costantino il Grand, branche riunite di Tessaglia e di Acaja, sotto il titolo di San Michele Arcangelo, Ordine legittimo Dinastico Familiare, esistente dal 20 ottobre 1701 come una branca autonoma dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio, branca e Ordine indipendenti, internazionale, di diritto pubblico, retto in diarchia dalle LL.AA.II. e RR. i Principi Capi delle Case Angelo Comneno e Tocco Paleologo d'Angiò, don Mario-Bernardo e don Daniele-Vittorio"".

III

Atto Notarile repertorio 45120 a rogito notar avv. Angelo Angotto di Roma in data 10/5/1952, registrato a Roma al I° Ufficio Atti Pubblici il 15/5/1952 al n° 22714 vol. 71, contenente il deposito di un inventario pubblico, redatto a rogito notar dott. Mario Golìa di Napoli in data 3/5/1952 e regolarmente legalizzato dal Tribunale di Napoli. Tale inventario contiene in largo riassunto tutti i documenti genealogici della Famiglia Angelo Comneno di Tessaglia, della branca di cui é attualmente Capo il principe don Mario-Bernardo. I documenti di stato civile (nascita, morte e matrimonio) vi sono tutti ampiamente descritti e dimostrano la discendenza diretta, in

linea succ.le legittima naturale, da Francesco Angelo Comneno (figlio di quel principe Gironimo Angelo più volte citato nelle Bolle pontificie e negli altri documenti sopra riportati) fino all'attuale Capo della Casa, principe don Mario-Bernardo. Inoltre, tali documenti in originale furono depositati presso la Pretura di Roma con regolari verbali ed esaminati dal Pretore di Roma prima di emettere il decreto di esecutorietà delle sentenze dei Collegi Speciali, che innanzi sono state citate. In tali occasioni i documenti stessi furono riscontrati regolari e autentici.

IV

Atto Notarile repertorio 45240 a rogiro notar avv. Angelo Angotti di Roma in data 19/5/1952, registrato a Roma al I° Ufficio Atti Pubblici il 25/5/1952 al n°23226 vol.72, contenente, fra l'altro:

1)-riproduzione fotografica, autenticata da notaio, di due pagine del libro scritto dal comm. Fenicia, Presidente del Tribunale di Napoli, in data 1862 a Napoli; in dette pagine si parla del Principe don Gaspare Pietro Pierangeli seu Angelo Flavio Comneno, nonno dell'attuale Capo della Casa, principe don Mario-Bernardo;

2)-riproduzione fotografica, autenticata da Notaio, della pagine 510 del Vol. I° del "Blasonario" di Fi-

lippo Bobolini in data I/57, pagina che contiene in grande lo Stemma della Casa di cui al presente atto, con sotto la scritta "PIERANGELI COMNENO". Lo stemma porta gli attributi sovrani. Da rilevare, inoltre, che il cognome autentico divenne erroneamente, per alcun tempo, Pierangeli, oggi tornato alla forma originaria millenaria;

3)-Copia integrale autenticata da notaio del libro scritto dall'Abbate Ferdinando Pistilli dei Padri Predicatori dal titolo "Fatti e albero dell'Illustre Casa Angelo-Casalvieri-I/58".

V

Atto Notarile a repertorio 45849 a rogito notar avv. Angelo Angotti di Roma in data I9/6/I952, registrato a Roma al Iº Ufficio Atti Pubblici il 24/6/I952 al nº 27414 vol.73, contenente, fra l'altro, il deposito dei seguenti documenti:

I)-Fascicolo rilegato contenente i decreti di autentica e di autorizzazione all'esposizione alla pubblica venerazione di centina a di reliquie di Santi e Beati (tra lequali: l'insigne reliquia della Santa Croce, un dito di S.Simplicio, le ossa di S.Felice Papa Martire ecc.), venerabili nella Cappella Privata del Principe don Mario-Bernardo;

2)-Fascicolo rilegato contenente tutti i documenti

relativi al servizio militare, prestato in pace e in guerra, dal principe don Mario-Bernardo. Dall'esame di detto fascicolo risulta che il principe è decorato di una medaglia di bronzo al valor militare "sul campo", di quattro croci al valor militare "sul campo", di quattro croci di guerra al merito, delle decorazioni per la campagna in Africa Orientale, per la guerra 1940-1943, per la guerra di liberazione e di molte altre decorazioni civili e militari. Risulta, altresì, che il principe è mutilato di guerra (6° Cat. Tab. C) con pensione vitalizia, capitano di fanteria del ruolo dei mutilati, che ha prestato ottimo servizio militare in pace e in guerra, che è stato patriota e partigiano combattente; infine risulta che il principe ha al suo attivo alcuni encomi militari.

VI

Atto Notarile a repertorio 46237 a rogito Notar avv. Angelo Antrotti di Roma in data 4/7/1952, registrato a Roma al I° Ufficio Atti Pubblici il 7/7/1952 al n° 309 vol. I/3, contenente, fra l'altro, il deposito dei seguenti documenti:

1)-Rituale religioso seguito per la consacrazione e unzione del Principe don Mario-Bernardo quale Capo della Casa;

2)-Fascicolo rilegato contenente tutti i titoli di

studio, conseguiti dal principe don Mario-Bernardo.

Dall'esame di tale fascicolo risulta che detto prin_
cipe é laureato in lettere (con punti 100 su 110),
in giurisprudenza (con punti 106 su 110), procuratore
legale a seguito esame di concorso, avvocato, laureato
h.c. in diritto presso una Università degli Stati Uni_
ti d'America e in diritto presso una Università In_
glese e che ha numerosi altri titoli.

VII

Atto Notarile a repertorio 46329 a rogito Notar avv.
Angelo Angotti di Roma in data 10/7/1952, registrato
a Roma al I° Ufficio Atti Pubblici il 12/7/1952 al
n° 592 vol. I/3, contenente, fra l'altro, il deposito
di vari documenti, tra cui:

1)-Originale del libro scritto dall'araldista Carlo
Padiglione dal titolo "Note storiche Araldiche e
Genealogiche della nobile Famiglia Angeli o d'Angelo
poi Pierangeli-Napolit-Tipografia Di Luigi Gargiulo-Via
Speranzella n.96-1866";

2)-Atti vari dell'Archivio di Stato di Napoli-Sezio_
ne Giustizia- R.Camera di Sommaria n° 597-1783 Pan_
detta Rossa, dal titolo "Acta pro Magnifico Hyeroni_
mo d'Angelo de Porto etc.";

3)-E tratto del libro di Scipione Mazzella "Descrit_
tione del Regno di Napoli-Napoli 1601 pag.749 e se_

guenti per la parte che riguarda la Famiglia Angelo":

4)-Estratto di documenti dell'Archivio di Stato di Napoli-Sommaria-Portium-Vol.128,c.4,relativo al processo intentato il 3/4/1529 al Magnifico Hyeronimo Angelo de Porto;

5)-Atto di Notorietà,reso il 1/9/1951 dinanzi al Notaio avv.comm.Paolo Emilio Restaino di Napoli da tre nobili e da un ispettore delle antichità e belle arti e perito bibliografico.In detto atto i testi hanno dichiarato,sotto il vincolo del giuramento,"essere a loro personale conoscenza, en anche pre tradizione esistente ab immemorabili nelle loro Famiglie,che il principe don Mario-Bernardo discende in linea diretta, naschile e legittima da Michele II Angelo Comneno, Despota di Epiro e di Tessaglia ;hanno,altresì,testimoniato sull'antico uso delle armi,dei predicati,delle precedenze,dei privilegi potestà sovrana,alla Casa spettanti per diritto nativo ab immemorabili;

6)-Perizia giurata dinanzi al Pretore di Roma il 3/4/1950 da un perito araldista e storico per dimostrare la storia e la genealogia della Casa del principe don Mario-Bernardo;

7)-Perizia,giurata inanzi al Pretore di Roma l'8/4/50 da un perito araldista per accertare la legittimità degli onori,titoli ecc.del principe don Mario-Bernardo;

8)-Perizia giurata dinanzi al Pretore di Roma il 30/6/1949 da un perito ufficiale del Tribunale di Roma, Cavaliere di Malta, nominato di ufficio dal Presidente del Tribunale di Roma per accertare la storia e la genealogia della Casa del Principe don Mario-Bernardo in corso di una causa.

VIII.

Atto Notarile a repertorio 46635 a rogito Notar avv. Angelo Angotti di Roma in data 29/7/1952, registrato a Roma al I° Ufficio Atti Pubblici il 2/8/1952 al n° 956 vol. 801-I, contenente, fra l'altro, il deposito di vari documenti, tra i quali:

Una perizia giurata dinanzi al Pretore di Roma il 30/1/1952 da un araldista storico, perito del Tribunale di Roma, per accertare la legittimità dell'uso del cognome o agnomen storico di tradizione "COMNENO", spettante ai membri della Casa Sovrana ex-Regnante degli Angelo del ramo di Tessaglia, rappresentato dal Principe don Mario-Bernardo.

IX

Atto Notarile a repertorio 47740 a rogito noter avv. Angelo Angotti di Roma in data 18/9/1952, registrato a Roma al I° Ufficio Atti Pubblici il 26/9/1952 al n° 21414 vol. 2/3, contenente, fra l'altro, il deposito di vari documenti, tra i quali: nomine nobiliari e ca-

valleresche, concesse dagli Augusti Predecessori dell'attuale Capo della Casa, principe don Mario-Bernardo.

X

Atto Notarile a repertorio 49707 a rogito Notar avv. Angelo Angotti di Roma in data II/I2/I952, registrato a Roma al I° Ufficio Atti Pubblici il 29/I2/I952 al n° II5I4 vol. 4/3, contenente il deposito dei seguenti documenti:

I)-Atto notorio a repertorio 37733 rogito I8I60 ricevuto dal notar Giuseppe Grispini di Roma il 7/2/I952, registrato a Roma al I° Ufficio Atti Pubblici il I3/2/I952 al n° I3870 vol. 67, attestante l'uso ab immemorabili dell'agnomen di tradizione "COMNENO" da parte della Casa del Principe don Mario-Bernardo in aggiunta al cognome della Famiglia. La dichiarazione é stata giurata "per essere a loro personale conoscenza e per tradizione ab immemorabili esistente nelle rispettive Famiglie, da quattro nobili, tra i quali un perito araldista presso il Tribunale di Roma e Cavaliere dell'Ordine di Malta, e un Cavaliere di Onore e Devizione dell'Ordine di Malta; gli altri due testi sono due avvocati e nobili;

2)-Albero genealogico della Casa Angelo Comneno, compilato dallo stesso attuale Capo della Casa, principe

don Mario Bernardo;

3)-Fascicolo rilegato, contenente documenti riassunti_
vi di tutte le fonti storiche araldiche bibliografi_
che egenealogiche della Imperiale Casa Angelo Comne_
no di Tessaglia.

II

Atto Notarile a repertorio 50210 a rogito Notar avv. Angelo Angotti di Roma in data 30/12/1952, registrato a Roma al 1° Ufficio Atti Pubblici il 3/I/1952 al n° 7469 vol. 4/3, contenente il deposito di vari docu_
menti, tra i quali:

1)-Dichiarazione di una traduttrice ufficiale di lin_
gue relativi ad alcuni documenti genealogici, storici e araldici della Casa del principe don Merip-Bernard_
do depositati e registrati all'Ufficio dei Titoli di San Paolo del Brasile; contiene anche la pubblica_
zione sul "Diario Ufficiale" degli Stati Uniti del Brasile e sul "Diario Officiale" dello Stato di San Paolo del Brasile di un importante documento del principe don Mario-Bernardo;

2)-Fascicolo rilegato, contenente stemmi, figurini, de_
corazioni ecc., relativi alla Imperiale Casa Angelo Comneno di Tessaglia e al Sacro Imperiale Angelico Ordine della Croce di Costantino il Grande, branca di Te saglia, sotto il titolo di San Michele Arcangelo;

Atto Notarile a repertorio 50724 a rogito Notar avv. Angelo Angotti di Roma in data 17/I/1953, registrato a Roma al I° Ufficio Atti Pubblici il 22/I/1953 al n° 6317 vol. 5/3, contenente il deposito originale decreto reale di nomina del Capo attuale della Casa Angelo Comneno di Tessaglia a Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e lettere patenti di nomina a Grand'Ufficiale della Corona d'Italia.

Atto Notarile a repertorio 50724 a rogito Notar avv. Angelo Angotti di Roma, registrato a Roma al I° Ufficio Atti Pubblici il 19/I/1953 al n° 7940 vol. 4/3, detto documento consta di un atto di notorietà, reso dinanzi allo stesso Notaio da un nobile Cavaliere di Onore e Devozione dell'Ordine di Malta, da un Ufficiale in servizio permanente effettivo della Aeronautica e da due funzionari di Stato. L'atto attesta per essere a diretta conoscenza dei comparenti anche per tradizione ab immemorabili esistente nelle rispettive famiglie l'uso legittimo sempre ab immemorabili da parte del Principe don Mario-Bernardo e da parte dei suoi Avi dell'agnomen di tradizione storica "Comneno" in aggiunta al cognome della Famiglia.

SENTENZA Atto Notarile a repertorio 45240 a rogito Notar avv.Angelo Angotti di Roma in data 19/5/1952, regolarmente registrato a Roma al I° Ufficio Atti Pubblici, contenente il deposito di una SENTENZA, pronunciata "IN NOME DEL POPOLO ITALIANO" da un Collegio Speciale, presieduto previa autorizzazione del Ministero di Grazia e Giustizia, da un Magistrato in servizio (anche nella qualità di Estensore), e composta da un Nobile, Cavaliere di Onore e Devozione dell'Ordine di Malta, e da un Avvocato in rappresentanza del Foro di Roma, la sentenza, pronunciata il 22/4/1952, depositata lo stesso giorno; resa esecutiva il 22 medesimo dal Pretore di Roma dopo l'esame di tutti gli atti allegati, compresi quelli genealogici storici e araldici, registrata a Roma il 24/4/52 mod.3 vol.97 al n° 17508, munita della consueta formula esecutiva: "REPUBBLICA ITALIANA-IN NOME DELLA LEGGE-COMANDIAMO ecc." in data 26/4/1952, notificata il 30/4/1952 e passata in giudicato lo stesso giorno, ha, tra l'altro, così deciso: ""Il COLLEGIO, ritenuto don Mario-Bernardo Angelo seu Angelo Flavio Comneno di Tessaglia e di Epiro, figlio del principe don Agostino e della principessa donna Teresa Ricci di Makra, nato a Roma il 12 giugno 1914, discendente di

Michele [illegible] Angelo Comneno, [illegible] Tessaglia, e, riconosciutolo Capo di Nome e d'Arme della Imperiale Sovrana Casa Angelo Comneno, e ritenuto che, per tali "qualità" a Lui spettano "jure sanguinis" e per "diritto nativo":

1)-il carattere della sovranità con tutti i poteri, potestà, privilegi, diritti, onori, oneri, precedenze, pretensioni, trattamenti, predicati storici e di tradizioni, nativi e dativi, titoli, qualifiche e qualità nobiliari, native e dative, e quanto afferente, inerente e susseguente, nonché la qualità di "Despota" e "Principe" per Lui e i Suoi Eredi e Successori all'infinito, maschi e femmine, anche per devoluzione femminile, come pure il trattamento di "Altezza Imperiale e Reale" e di "Don";

2)-il Gran Magistero, in compatronato con la Casa Rocco (oggi rappresentata, per devoluzione femminile, dal principe don Daniele Vittorio ecc.) del Sacro Imperiale Angelico Ordine della Croce di Costantino il Grande, branche riunite di Tessaglia e di Acaja, sotto il titolo di San Michele Arcangelo, Ordine-Dinastico-Familiare della Casa Angelo, branca di Pietro ANGELO, dato nelle Marche il 1/5/1670, e Ordine Internazionale;

3)-il diritto di collazione di onorificenze e decorazioni dell'Ordine stesso;

4)-il diritto e la potestà di conferire e riconoscere e confermare titoli, qualifiche e qualità nobiliari di qualsiasi grado e rango, anche ereditari;

5)-il diritto, per Lui e Suoi Eredi e Successori, all'uso delle Armi Gentilizie di Sua spettanza, descritti in narrativa;

6)-la devoluzione della qualità di Capo di Nome e d'Arme della Casa anche in linea femminile, in difetto di quella maschile, e per devoluzione femminile, escludendo quindi la successione secondo il sistema previsto dalla legge salica, con tutti i poteri relativi. In conseguenza, respinte le richieste dell'attore ecc. ecc. OMISSIS".

XV

Il sottoscritto Notaio avv. ANGELO ANGOTTI di Roma dichiara ancora, per una maggiore comprensione degli atti di archivio, che il glorioso originario cognome degli Imperatori d'Oriente "ANGELO", si modificò erroneamente in quello di "PIERANGELI", riportato però a quello vero e originale di "ANGELO" con Sentenza del Tribunale di Roma e con decreto del Presidente della Repubblica Italiana.

Dichiara, altresì, che numerosissimi altri documenti, appartenenti all'Archivio della Casa Imperiale Angelo, esistono in deposito presso il sottoscritto notaio,

Dichiara, infine, il sottoscritto Notaio di aver esaminato attentamente e personalmente tutte le fonti sopra indicate e descritte.

Si rilascia il presente certificato in carta semplice, a richiesta dell'interessato, ad ogni fine di legge, per uso amministrativo.

Roma, li 6 marzo 19[illegible]



9645

Visto per la legalizzazione della firma del Signor Notaro

Avv. Angelo Angotti

ROMA, li _____

IL CANCELLIERE DEL[illegible]

Dott. G[illegible]

